



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 70

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del registro Data 08/11/2022	Approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **otto** del mese di **novembre** alle ore 19:52 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		SORCE	Ignazio		X
CASTRONOVO	Gaspare	X		LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio		X
BACCHI	Marco		X	BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando		X	VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo	X	
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						20	4

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Sono presenti **gli Assessori** Dott. P.Vaccaro, Dott.ssa A. Morreale, Avv. Mossuto, Dott.Attardo.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza **il Responsabile della P.O. 2** G. Alba, e **il Responsabile della P.O. 6** Arch. F. Criscenzo.

Risultano essere :

consiglieri presenti 20: Fanara, Castronovo, Lentini, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Lombardo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n. 4: Bacchi, Vullo, Sorce, Nobile.

Il consigliere Sanfratello chiede la parola per fare una comunicazione, afferma che è successo un fatto grave e che si rammarica che il Sindaco non sia presente, dice di essere dispiaciuto che la sua assenza sia dovuta a problemi familiari, ma che comunque non può esimersi dall'intervenire, per una questione di rispetto umano e delle persone, che viene prima del rispetto politico.

Spiega che qualche giorno addietro si era recato in una via per la quale aveva avuto una segnalazione di alcuni cittadini a seguito lavori effettuati dalla ditta che si occupa della metanizzazione.

Il consigliere, rispondendo al consigliere Cucchiara, intervenuto fuori microfono, dice che gli scavi sono una questione che riguarda la sicurezza dei cittadini e che l'argomento di cui sta parlando è di interesse della comunità, trattandosi di scavi a cielo aperto. Afferma che non si tratta di una questione personale.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi invita il consigliere Cucchiara a lasciar parlare il consigliere Sanfratello, al quale chiede di essere breve e conciso.

Il consigliere Sanfratello afferma che i Consiglieri comunali sono vittime di un Sindaco che cerca di intimidirli, poiché costoro non possono segnalare un problema perché devono segnalarlo prima al Sindaco, poi ai vigili urbani e dopo, eventualmente, alla stampa. Afferma che ciò non è corretto, come non è corretto che il Sindaco abbia definito "bestia" un giornalista.

Alle ore 19:51 entra in aula il consigliere Sorce.

Il consigliere Sanfratello ribadisce che i consiglieri sono vittima di intimidazioni e non possono permettersi di segnalare un problema alla stampa perché il Sindaco definisce "bestia" il giornalista che dà loro spazio, addirittura lo definisce "l'Onnipotente", dice il consigliere. Afferma che questo è degradante.

A questo punto ci sono degli interventi fuori microfono.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice ai consiglieri che non sono interpellati, che nessuno di loro al momento può parlare, ricorda a tutti che si deve parlare al microfono, altrimenti non sarà verbalizzato nulla.

Il consigliere Sanfratello dice al consigliere Cucchiara che l'argomento lo riguarda, in quanto appunto consigliere comunale. Afferma che se anche lui si trovasse a fare un intervento e fosse definito in malo modo da qualcuno, avrebbe il diritto di venire in aula a spiegare le proprie motivazioni e redarguirlo. Dice che i consiglieri sono stati votati dal popolo e che devono poter segnalare, con educazione, dei fatti che ritengono gravi. Chiede, dunque, al Presidente del Consiglio, in quanto massima espressione del Consiglio comunale e rappresentante dei consiglieri, di richiamare il Sindaco ad un atteggiamento adeguato e consono al ruolo che ricopre, appena sarà presente. Osserva che se, nell'ambito del partito, costui è abituato ad usare questo tipo di definizioni ed a redarguire, può farlo in quel contesto. Chiede, pertanto, che il presidente richiami il Sindaco a tenere un comportamento adeguato al suo ruolo di rappresentante politico, di rappresentante della cittadinanza e di datore di lavoro, aggiungendo che se la cittadinanza segnala un problema relativo a degli scavi, è appunto il datore di lavoro ad esserne responsabile, e non il consigliere che chiede una verifica.

Alle 19:53 entra in aula il consigliere Nobile

L'assessore Morreale avuta la parola, chiede se sia possibile disquisire di un punto che non è previsto all'ordine del giorno. Dice inoltre al consigliere Sanfratello che, ferma restando la libertà di esprimere un disappunto, ritiene tuttavia che sia buona prassi parlare del sindaco quando questo è presente, poiché per avere un riscontro o un chiarimento, sarebbe stato più utile parlare in sua presenza. Ribadisce che sta ponendo al Presidente del Consiglio comunale una domanda legittima, cioè se sia possibile disquisire di un punto che non è previsto all'ordine del giorno.

Alle 19.55 entrano in aula gli assessori Mossuto ed Attardo.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi afferma che quando un consigliere le chiede di discutere di un fatto grave, gli concede la parola e permette a chi è interpellato di rispondere democraticamente.

L'assessore Vaccaro, chiesta la parola, dice che fare questa comunicazione anche se non è all'ordine del giorno, può anche essere legittimo, ma, osserva, sarebbe stato più opportuno parlarne in presenza del Sindaco. Afferma che gli assessori non sono tenuti a rispondere *in vece* del Sindaco, il quale non è presente alla seduta per problemi familiari, e che ritiene che non è la sede né il momento per chiarire queste cose. Aggiunge che il Sindaco prenderà atto delle rimostranze del consigliere Sanfratello e poi deciderà se ed in che modi e forme rispondere.

Il consigliere Lentini, chiesta la parola, interviene affermando che il confronto democratico fa sempre bene, a prescindere dal fatto che il Sindaco non sia presente all'odierna seduta. Spiega che anche lui era pronto ad affrontare l'argomento ma che lo farà in sua presenza per capire quali siano le sue reazioni, le sue motivazioni e le sue

giustificazioni che, dice il consigliere, dovrebbe comunicare a questa aula. Afferma che il Sindaco non può permettersi di offendere un consigliere ed un giornalista con il quale tutti si sono confrontati sia da un punto di vista politico che giornalistico.

Dice al consigliere Cucchiara che le testate giornalistiche vanno ascoltate, poiché spesso comunicano ciò che viene scritto dai consiglieri, aggiungendo che se lui non è d'accordo con quanto riportato, può replicare, e lamentarsi se la testata non pubblica.

Il consigliere dice di non voler aggiungere altro, ribadendo che aspetta che il Sindaco sia presente per interrogarlo sui fatti successi e capire cosa avrà da dire, a prescindere dalle scuse e dalle giustificazioni.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno: **"Approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022"**, ricorda che il piano in trattazione è lo stesso presentato lo scorso consiglio comunale, per il quale era stato chiesto il rinvio e al quale sono stati apportati diversi emendamenti, che verranno votati oggi; passa la parola al consigliere Virone per aprire la discussione .

Il consigliere Virone dice di aver chiesto lei, nell'ultima seduta di consiglio comunale il rinvio del piano triennale facendo scaturire tantissime polemiche, discussioni e tante critiche. Parla anche a nome dei dieci consiglieri che hanno votato per il rinvio, i quali sono stati molto criticati e hanno ricevuto delle accuse molto gravi, seguiti da comunicati stampa in cui venivano accusati di avere privato la città di Favara di importanti finanziamenti e di far perdere delle opportunità di crescita.

Afferma che, in quella seduta, molti dei consiglieri dell'opposizione si mostravano convinti da quello che era stato detto in aula, anche in virtù dell'incontro, seppur informale, che lei stessa aveva avuto con l'Arch. Criscenzo che ha redatto il piano, ma che gli stessi si sono subito ricreduti su quello che poi è stato deciso.

Oggi, dice il consigliere, può dimostrare alla città l'infondatezza di quelle accuse.

Il consigliere aggiunge che, dalla lettura attenta del piano triennale delle OO.PP., saltavano all'occhio delle cose che andavano corrette e che anche quando è stato deliberato in giunta non è stato guardato con attenzione, probabilmente perchè le opere che non si realizzano si portano avanti nel tempo però altre cose, come i riferimenti di legge, andavano rivisti e aggiornati.

Per tale motivo e per evitare di andare a votare un piano triennale carente già nella stesura, che contiene dei riferimenti legislativi sbagliati e che parla in maniera generica di manutenzione degli uffici senza specificare se si tratta di adeguamento sismico o di efficientamento energetico, per i quali ci sono grandi possibilità di finanziamento, si è chiesto di avere maggior tempo per studiarlo.

Inoltre, dice il consigliere, ci si è accorti che, dal copia e incolla non sono state riportate delle opere, già finanziate nel periodo di passaggio dall'amministrazione Alba a quella Palumbo.

Pertanto, gli emendamenti di oggi nascono dall'esigenza di inserire quelle opere per le quali era già arrivato il finanziamento, anche se il decreto ancora non era arrivato, nel

periodo di passaggio dall' amministrazione Alba all'amministrazione Palumbo.

Il consigliere afferma che si ritiene orgogliosa, con tutti i colleghi dell'opposizione, per aver dato ai consiglieri di maggioranza, al sindaco e alla città una possibilità in più di crescita senza far perdere nessun finanziamento. Spera che nel prosieguo si evitino questi spettacoli incresciosi e che ci sia maggiore collaborazione e che davanti agli investimenti giusti che danno possibilità di crescita alla città, si possa lavorare tutti insieme e dimostrare alla città che si è tutti rappresentanti dei cittadini.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dà la parola all'Arch. Criscenzo.

L'Arch. Criscenzo vuol fare una precisazione sulle osservazioni fatte dal consigliere Virone sui riferimenti normativi.

Spiega che si tratta di titoli dei progetti inseriti nel piano triennale, in quanto non si tratta di provvedimenti che si stanno redigendo oggi per cui deve essere inserita la norma attuale, sono progetti che giacciono negli archivi dei comuni o dei vari ministeri per richiesta di finanziamento con quell'oggetto, che non può essere modificato.

Invita tutti i consiglieri a recarsi presso l'ufficio tecnico per essere edotti di tutti i progetti che si trovano negli uffici comunali, per poter lavorare in maniera costruttiva e collaborativa per l'interesse della città.

Inoltre, afferma che, per quanto riguarda le opere di cui agli emendamenti, le stesse non sono state inserite, non per una sua mancanza ma perché non sono pervenute, a chi raccoglie i dati, le informazioni necessarie a compilare il piano.

Aggiunge che ai sensi di legge, in qualsiasi momento, l'Amministrazione può autorizzare l'Ufficio Tecnico, per fatti imprevedibili e imprevisti, a redigere i progetti e bandire la gara.

Il consigliere Virone precisa che le accuse non erano rivolte all' Arch. Criscenzo sul piano tecnico o sul piano personale ma piuttosto al fatto che, per indirizzo politico, non gli è stato comunicato di inserire i progetti che sono già in attesa di finanziamento. Chiede all' Arch. Criscenzo se con la definizione generica di "progetti di manutenzione" senza specificare se si tratti di adeguamento sismico o di efficientamento energetico, per i quali ci sono tantissimi finanziamenti, si può ottenere un finanziamento o si può adeguare il piano triennale con le opere realizzabili. Aggiunge che il piano triennale contiene delle voci che non sono inerenti al Comune di Favara, ci sono delle opere che non sono realizzabili in un comune come quello di Favara.

Ribadisce che ciò che contesta è il fatto che l'Arch. Criscenzo non ha ricevuto un indirizzo politico dall'amministrazione, che avrebbe dovuto coinvolgere il consiglio comunale, che ha la competenza dell'atto e ha presentato un piano triennale in Giunta per essere deliberato, prendendolo per buono così com'è, senza porsi neanche il problema di predisporre una programmazione, prendendosi il merito per le opere che vengono finanziate grazie al PNRR che non sono frutto della programmazione dell' Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi ringrazia l'Arch. Criscenzo sia per le spiegazioni date in questa sede sia per quelle date, seppur in maniera informale, la mattina dello scorso consiglio comunale, con le quali ha chiarito che gli emendamenti possono essere fatti in qualsiasi momento. Chiede all' Arch Criscenzo conferma del fatto che la procedura adottata dal consiglio comunale, ovvero quella di rinviare, emendare e votare il programma triennale, sia più veloce rispetto alla prassi di approvarlo, portare gli emendamenti dopo, ripubblicarlo per 30 giorni, aspettare il parere dei Revisori dei Conti e riportarlo in Consiglio comunale, così come le aveva già detto precedentemente la mattina dello scorso consiglio in cui si è votato il rinvio.

L'Arch. Criscenzo spiega che, proceduralmente, il piano triennale delle opere pubbliche deve contenere tutte le progettazioni presenti in ufficio, un emendamento non può essere presentato per inserire un'opera che non ha progetto o studio di fattibilità.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi chiede all' Arch. di dare risposta alla sua domanda per far capire ai cittadini.

L'Arch. Criscenzo dice che il consiglio può dare mandato all' amministrazione di predisporre lo studio di fattibilità.

Spiega che, se si dovesse riscontrare che in ufficio c'è un progetto, che per dimenticanza non è stato segnalato a chi ha redatto il piano e nel frattempo il piano è stato approvato dalla Giunta e trasmesso in Consiglio comunale e, in quell'arco di tempo, per quel progetto arriva il decreto, al fine di rendere la procedura più veloce si presenta in consiglio un emendamento; invece non si può arrivare in consiglio con un'opera che non abbia il progetto e fare un emendamento per questa opera.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi afferma che si parla di emendamenti che vanno studiati e preparati, così come è avvenuto oggi.

Il consigliere Lentini interviene dicendo all'architetto Criscenzo che tutti conoscono la sua esperienza e la sua preparazione in merito all'urbanistica e alla redazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, nessuno vuole attaccare la persona o il professionista. Dice che il problema che era sorto riguardava la possibilità o meno di presentare emendamenti in aula. Spiega che la mattina aveva incontrato casualmente l'architetto Criscenzo il quale parlando dell'argomento, aveva ribadito che qualora un consigliere comunale avesse presentato un emendamento, sarebbe stato necessario avere uno studio di fattibilità e che inoltre, gli sarebbe stato richiesto di produrre anche il progetto, per poterlo visionare. Pertanto, afferma il consigliere, quella sera non si sarebbe potuto presentare alcun emendamento.

Aggiunge di aver scritto una nota all'Assessore ai lavori pubblici, al Sindaco e al dirigente dei lavori pubblici per chiedere se vi sono altri progetti "nei cassetti" non inseriti nel piano triennale e di non aver ancora avuto risposta.

Relativamente alla questione del parere dei revisori dei conti, discussa nella seduta precedente, afferma che essi dicono che un emendamento va riportato in giunta, poi pubblicato per trenta giorni e poi approvato in Consiglio comunale. La polemica nasce per capire, se il Programma Triennale delle Opere Pubbliche si poteva emendare immediatamente o se si doveva rinviare. Dice che nell'odierna seduta si è capito che l'amministrazione aveva la possibilità di inserirli d'urgenza.

Afferma che ritiene si sia comunque fatto un buon lavoro, visto che i consiglieri non sono stati coinvolti dall'inizio nella predisposizione del suddetto programma e che, in modo responsabile, si è data la possibilità anche a chi non era d'accordo di controllare insieme e più attentamente se vi fossero delle sviste che a loro erano sfuggite; pertanto, al di là delle polemiche, stasera verranno presentati tre emendamenti al programma in discussione.

Interviene l'Arch. Criscenzo per spiegare che è necessario avere uno studio di fattibilità legge integralmente il punto nove dell' art. 3, del D.M. n. 14 del 2018 che recita: "*Fermo restando quanto previsto nell'art. 21 comma terzo – si riferisce al codice – nel rispetto di quanto previsto nel decreto di cui all'articolo 23 comma 3 del codice medesimo, un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei LL.PP. limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purchè con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle teorie progettuali*".

Alle ore 20.26 entra in aula il vice Sindaco Dott. A. Liotta

Il consigliere Lentini ritiene quindi, di non essersi sbagliati e ribadisce che la mattina dello scorso consiglio comunale l'Architetto Criscenzo gli aveva detto che per presentare un emendamento i progetti dovevano essere portati in consiglio comunale.

L'Arch. Criscenzo tiene a precisare che dovrebbe essere il RUP a comunicare al responsabile del programma delle OO.PP. il progetto da inserire.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice di sapere che non è colpa dell'Arch. Criscenzo ma dei RUP che non gliel' hanno comunicato.

Il consigliere Lentini chiede all'Arch. Criscenzo se, nel caso in cui un consigliere comunale avesse presentato in aula un emendamento, lui avrebbe voluto vedere lo studio di fattibilità del progetto in aula.

L'Arch. Criscenzo risponde affermativamente.

Il consigliere Lentini, inoltre, chiede se tutti i progetti inseriti, domani possono essere visionati dai consiglieri comunali.

L'Arch. Criscenzo invita i consiglieri a recarsi presso l'ufficio LL.PP. per prendere visione dei progetti. Spiega che questo Piano triennale OO.PP. ha riportato interamente nel 2018, il piano triennale dell'anno 2017, prima di questo decreto.

Il consigliere Lentini ribadisce che l'attacco non è rivolto all' Architetto Criscenzo o all'amministrazione, perché sa che prima di fare il Piano triennale delle OO.PP. ha scritto a tutti i dipartimenti per sapere quali erano i progetti che potevano essere inseriti nel piano e che nessuno gli ha dato risposta. L'attacco viene fatto al modo di operare dopo il rinvio che questo consiglio ha voluto, all'uscita fuori dall'aula di alcuni consiglieri che pensavano che gli emendamenti si potevano fare in consiglio comunale. Dice di essere certo che quella sera non si era nella condizione di emendare alcuno, quindi si è chiesto il rinvio per cui si è emendato oggi.

Il consigliere Nobile chiede all'Architetto Criscenzo, potendo tornare indietro alla precedente seduta di consiglio, qualora lui avesse detto che nel piano triennale mancava il progetto dei lavori di adeguamento palestra del plesso di via Agrigento, per l'importo complessivo di euro 393.000,00, con RUP Ing. Avenia, se questa sua richiesta di emendamento poteva essere approvata in aula, se il programma poteva essere emendato e poteva essere inserito il progetto. Aggiunge se questo non era possibile, chiede scusa ai colleghi che hanno votato sì al rinvio.

L'Arch. Criscenzo risponde dicendo che in quella sede gli avrebbe risposto chiedendogli se era certo che c'era il progetto, che quello era il CUP e quello l'importo, per essere certo di poterlo inserire nel piano triennale delle OO.PP.

Il consigliere Nobile afferma che in quella seduta l'ufficio preposto avrebbe potuto verificare, come già fatto in passato.

L'Arch. Criscenzo dice che lo avrebbe verificato con il RUP, che si assume la responsabilità di dichiarare i dati.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi risponde che, ovviamente, l'emendamento poteva essere presentato la sera stessa, ma questi emendamenti non erano pronti, compresi quelli presentati dalla maggioranza.

Il consigliere Nobile dice che alcuni progetti sono arrivati dopo e quindi sono stati presentati appena è stato possibile.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, dice che infatti c'è stata la possibilità di inserirli adesso.

Chiede di intervenire il consigliere Bellavia per dire che, secondo lui, ognuno può avere una propria idea circa fare il rinvio, se fosse giusto o meno ma che l'importante è che se ne stia discutendo in aula, nonostante i consiglieri lamentino una mancanza di comunicazione con l'amministrazione. Chiede, inoltre, ai consiglieri quando avrebbero approfondito l'argomento se l'amministrazione comunale non avesse sottoposto loro il piano triennale.

Il consigliere Virone afferma che la maggioranza ha potuto presentare l'emendamento oggi, dopo che lei ha proposto il rinvio e che se potevano farlo prima hanno sbagliato a non farlo.

Il consigliere Bellavia spiega che non lo potevano fare perché si tratta di progetti che sono nati dopo la data del consiglio comunale, lo poteva fare direttamente la giunta qualora fossero arrivati i finanziamenti.

Il consigliere Virone afferma che ciò dimostra che è valsa la pena votare il rinvio. Si poteva evitare di scrivere alla stampa che dieci consiglieri hanno fatto perdere finanziamenti.

Il consigliere Bellavia spiega che lui non ha scritto niente riguardo al consiglio comunale, anche perché nella precedente seduta era assente. Per quanto riguarda il discorso della programmazione, del PNRR, ci sono delle missioni da assolvere che sono state già decise a livello nazionale, quindi l'amministrazione non deve programmare nulla.

Il consigliere Virone dice che proprio per questo motivo definisce il PNRR "benedetto" perché ha permesso di integrare il piano triennale; sono stati inseriti i progetti del PNRR perché sono di programmazione nazionale. Quando parla di mancata programmazione si riferisce alle altre opere, a quei progetti sfuggiti al copia-incolla e dimenticati dall'Amministrazione nel passaggio dall'amministrazione Alba a quella Palumbo.

Il consigliere Bellavia afferma che è un bene che esista il PNRR, di cui il suo partito è stato uno dei maggiori sostenitori e dice di conoscere il carico di lavoro che c'è all'ufficio tecnico. Dice alla Presidente che anche lei, da assessore della passata amministrazione avrebbe dovuto sapere che non era presente nel piano triennale delle OO.PP un vecchio progetto, quale il "progetto di manutenzione straordinaria adeguamento palazzetto dello sport Antonio Giglia", per l'importo complessivo di 611.150 € di cui il RUP è l'Ingegnere Avenia.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice che inizialmente aveva dato per scontato che fosse inserito, poi si è informata con l'ingegnere Avenia il quale le ha detto che non era presente in quanto il programma triennale delle OO.PP. era stato approvato prima e questo progetto, invece, è nato dopo circa un mese. Quando si è accorta che non c'era si è fatto un emendamento.

Il consigliere Bellavia dice che si sta parlando di un'opera che era stata finanziata molto tempo fa e con una delibera di giunta, di cui lei faceva parte, si sarebbe potuto prima risolvere questo problema, quindi questo vuol dire che c'è stata una mancanza.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice di ritornare sull'argomento del piano triennale OO.PP e di non fare un processo alla vecchia giunta.

Il consigliere Virone afferma che un' amministrazione che subentra continua il lavoro precedente e si prende gli oneri e gli onori.

Interviene il consigliere Cucchiara per dire che sul piano triennale delle opere pubbliche si sono scontrate due correnti di pensiero, una dell'Amministrazione che pur sostenendo che il piano, presentato nello scorso consiglio comunale, non era un prodotto finito, proponeva di incamerare questo strumento e successivamente inserire tutti i progetti del PNRR in via di finanziamento.

L'altra corrente di pensiero invece pensava che era più utile rinviare il consiglio comunale per inserire gli emendamenti, quindi alla fine una parte è prevalsa politicamente sull'altra e nella confusione che si è creata in quel consiglio comunale ci si è adoperati a fare degli emendamenti, alcuni dei quali riferiti all'amministrazione precedente che come diceva il consigliere Bellavia, avrebbe potuto con una delibera di giunta inserirli nel piano triennale.

Ricorda, inoltre, che questo piano triennale delle OO.PP. è arrivato a loro il 30 agosto del 2022. A questo punto bisognerebbe smetterla di fare polemica e piuttosto di passare alla votazione della proposta.

Il consigliere Pitruzzella dice che bisogna fare un plauso a chi ha proposto il rinvio perché oggi abbiamo uno strumento più completo e che bisognerebbe smetterla di fare polemica.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice che quando si è votato il rinvio, in quest'aula, non c'era polemica ma la polemica è nata all'esterno, dove oltre ai consiglieri che hanno votato il rinvio, lei stessa è stata attaccata personalmente.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, terminato il dibattito, uditi gli interventi pone ai voti per appello nominale singolarmente, a partire dal primo, gli emendamenti alla proposta di cui al punto n. 2 all'ordine del giorno.

Il primo emendamento a firma dei consiglieri Mignemi, Indelicato, Vullo, Dalli Cardillo, Maglio, Montaperto, Lentini, Bacchi, Virone e Sorce, avente ad oggetto: "

Emendamento alla proposta avente come oggetto - approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022/ 2024 ed elenco annuale dei lavori 2022 (trasmessa con Prot.n. 34263 del 19/08/2022) - nel quale si propone di inserire nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori in 2022, in oggetto, i seguenti progetti esecutivi:

1) "Progetto manutenzione straordinaria adeguamento palazzetto dello sport A.Giglia", per l'importo complessivo di 611.150.00 €, RUP Ing. A. Avenia cup E27H21008000002;

2) "Progetto, lavori di adeguamento palestra del plesso di via Agrigento" per l'importo complessivo di euro 393.000,00 - RUP Ing. A. Avenia, CUP E24E21001180001";

L' Emendamento ottiene il seguente esito accertato e proclamato :

consiglieri favorevoli n.22: Fanara, Castronovo, Lentini, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.2 : Bacchi, Vullo.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento ad oggetto" Emendamento alla proposta avente come oggetto - approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022/ 2024 ed elenco annuale dei lavori 2022".

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, pone ai voti per appello nominale il secondo, in ordine cronologico, emendamento alla proposta di cui al punto n. 2 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022, (trasmessa con Prot.n. 34263 del 19/08/2022)" a firma dei consiglieri Mignemi, Indelicato, Vullo, Dalli Cardillo, Maglio, Montaperto, Lentini, Bacchi, Virone e Sorce nel quale si propone di inserire, il seguente progetto esecutivo:

"Intervento di recupero manutenzione straordinaria adeguamento dell'edificio comunale sito in Via Beneficenza Mendola" per l'importo complessivo di euro 808.004,00- RUP Ing. F. Bellavia – CUP E22H2200065000.

L' Emendamento ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli n.22: Fanara, Castronovo, Lentini, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.2 : Bacchi, Vullo.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento ad oggetto" Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022, (trasmessa con Prot.n. 34263 del 19/08/2022)".

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, pone ai voti per appello nominale il terzo emendamento, a firma dei consiglieri Cucchiara, Airò Farulla, Nobile, avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022", con la quale i suddetti consiglieri propongono di inserire nel programma triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022, i seguenti progetti esecutivi:

- 1) I.C. Guarino: lavori per l'adeguamento degli impianti antincendio, abbattimento barriere architettoniche, manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica per l'importo complessivo di 769.000,00 €- RUP Ing. A. Avenia - CUP E 26B19000100002.
- 2) Impianto di videosorveglianza del Comune di Favara - Importo Complessivo 150.000,00 €, RUP geom. M. Vinciguerra, CUP E26G22000330001;
- 3) Museo multimediale delle Vie dello Zolfo Castello Chiaramonte- importo complessivo dei lavori € 199.551,00 € RUP Arch. Giacomo Sorce.

L'Emendamento ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli n.22: Fanara, Castronovo, Lentini, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.2 : Bacchi, Vullo.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare l'emendamento ad oggetto" Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022, (trasmessa con Prot.n. 34263 del 19/08/2022)".

Dopo l'approvazione degli emendamenti **il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi**, pone ai voti per appello nominale la proposta ad oggetto **"Approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022**, così emendata, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

Consiglieri favorevoli n.22: Fanara, Castronovo, Lentini, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

Consiglieri assenti n.2 : Bacchi, Vullo.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta ad oggetto "Approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori 2022" , così emendata.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Rita Pocerobba, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Salvatore Fanara)

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
31 DIC 2022 al.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO